

Colleghi consiglieri,

nel rivolgermi il mio saluto colgo l'occasione per ringraziare il pubblico presente.

Parlo a nome del gruppo di maggioranza, essendo stato eletto qualche ora fa dall'intera compagine capo-gruppo di CARINARO RINASCE che ha anche designato vice capo-gruppo la consigliera Eufemia Barbato.

Con l'insediamento del nuovo Consiglio, con il voto di convalida degli eletti, la nomina della giunta, fatti questi ormai alle nostre spalle, hanno già preso formalmente avvio la vita di questa nuova Assemblea consiliare ma anche il nuovo governo cittadino, scaturito dal voto amministrativo del 26 maggio.

Mi corre subito l'obbligo, a nome di tutti i consiglieri di maggioranza, di salutare tutti i consiglieri eletti nella lista CARINARO NEL CUORE, consiglieri con i quali – come ho detto poc'anzi – intendo coltivare un rapporto di amicizia innanzitutto, di rispetto della loro dignità personale e politica, ed anche un rapporto – almeno lo spero – di feconda ed effettiva collaborazione, pur nel rispetto del diverso ruolo che il popolo di Carinaro ha assegnato ai consiglieri eletti nelle due diverse liste.

Per dare un senso concreto a queste mie parole, assicuro tutti i consiglieri che presto saranno operative le COMMISSIONI CONSILIARI, che sono organismi fondamentali attraverso i quali si esercita la funzione e l'attività dei singoli consiglieri, e nelle quali si svolge il vero confronto democratico sui maggiori problemi e sulle più importanti questioni che si troverà ad affrontare l'Amministrazione nel corso del suo mandato.

In proposito, sempre sotto la direzione del Presidente del consiglio, organo di garanzia del corretto funzionamento delle attività consiliari, ci attiveremo per l'insediamento della nuova CONFERENZA DEI CAPI GRUPPO attraverso la quale si potranno programmare le attività consiliari, stabilendone cadenze e ritmi. Con la regia del Presidente di questa Assise ed insieme alla conferenza dei capi gruppo valuteremo una rivisitazione del numero delle Commissioni consiliari, per verificarne la loro compatibilità con i nuovi tempi e con le esigenze politiche e programmatiche

della maggioranza e della opposizione.

Sarà necessario verificare lo stesso regolamento di funzionamento del consiglio sia per adeguarlo alle mutate condizioni politico-amministrative, e sia perché molti istituti di partecipazione democratica ivi previsti appaiono probabilmente vecchi e non più adeguati ai tempi.

Colleghi,

la campagna elettorale è già da tempo alle nostre spalle e per questi motivi credo che sia finito il tempo dello scontro, che purtroppo anche recentemente è stato anche personale.

Siamo consapevoli che come maggioranza, nel paese e in questa assise, dovremo fare la nostra parte, ma credo che ognuno dei presenti in questa aula sia consapevole che il risultato da raggiungere, un confronto civile e elevato, sia un risultato raggiungibile solo con la fattiva collaborazione di maggioranza e opposizione.

Per quanto ci riguarda, a nome della intera maggioranza, sono qui a porgere una stretta di mano ideale a tutti i consiglieri di opposizione come segno di volontà di recuperare un sentimento di amicizia e di rispetto e come formale invito a lavorare insieme, ciascuno nel rispetto del ruolo assegnato dal popolo.

Sulle decisioni più importanti, quelle che riguardano il destino della nostra Carinara, ci attiveremo per conoscere preventivamente il vostro parere e, se le soluzioni prospettate vi convinceranno, chiederemo anche il voto unitario dell'intero consiglio.

Creare momenti di pace non è momento di arretratezza ma di esaltazione della politica: quando questo accade per migliorare le scelte, per rafforzare la difesa degli interessi della propria Città, la pace politica e la collaborazione diventano il momento in cui la politica si eleva al livello delle arti più nobili.

Questo ci sforzeremo di fare nel gestire il rapporto con la minoranza consiliare, augurandoci che essa non voglia però assumere un atteggiamento di pregiudiziale e di preconcepita opposizione.

Si dovranno, da subito, rivisitare alcuni regolamenti, così come gli albi dei professionisti di fiducia dell'Ente e quello delle imprese.

Sarà necessario in questa prima fase amministrativa compiere una seria e approfondita *due diligence* sui conti dell'Ente, per capire non solo e non tanto la loro regolarità, sostanziale prima ancora che formale, ma anche e sopra tutto per comprendere quali sono i margini di manovra per l'anno in corso.

Il responsabile dell'Area Lavori Pubblici, valga come esempio generale, appena insediati, ci ha informato che per l'attività ordinaria non c'è un euro a disposizione, a differenza che per le attività straordinarie.

Vi è poi il capitolo delle spese del personale per le quali bisogna riflettere con attenzione su come intervenire, in quanto il personale recentemente stabilizzato era impiegato in mansioni superiori, attività queste ultima che ha esposto e espone l'Ente al rischio di contenzioso, con la conseguente possibilità che questo consiglio, un giorno non molto lontano, si trovi a dover riconoscere un grosso debito fuori bilancio, e per coloro che di tali fatti furono causa esser chiamati a rispondere di gravose conseguenze patrimoniali per le annesse responsabilità erariali.

In tale ambito sarà necessario valutare con attenzione se e come sarà possibile intervenire per utilizzare le professionalità dei nostri dipendenti, certamente nel modo più dignitoso per le persone e più congruo alla esigenze del paese, ma sempre nel rispetto delle leggi dello Stato.

Assicuro però che per questa necessaria ricostruzione sulla correttezza dei conti, indispensabile per programmare i prossimi anni, chiederemo la collaborazione dell'opposizione dimodochè potremo meglio comprendere cosa è accaduto nell'ultimo o negli ultimi anni, e ciò al solo fine di meglio indirizzare le risorse per il prossimo futuro.

Il 26 maggio scorso il popolo di Carinaro ha fatto una scelta forte e precisa, una scelta di rinnovamento.

Si pensi che della nuova squadra di maggioranza, fatta da 9 unità, 7 sono nuovi, giovani e tutti alla loro prima esperienza amministrativa. E' questo un chiaro ed

inequivocabile messaggio di voglia di rinnovamento uscito dalle urne del 26 maggio scorso, un forte grido che bisogna dare spazio ai giovani.

Non possiamo tradire questo anelito di rinnovamento che ci viene dal popolo di Carinaro, un rinnovamento che non si deve tradurre soltanto in un cambio di volti, ma in un cambiamento che deve interessare i comportamenti, gli atteggiamenti e le scelte che il popolo di Carinaro chiede alla nuova classe politica. Per fare questo noi siamo qui, pronti a fare la nostra parte.

Siamo certi, che anche i consiglieri di opposizione, per quanto loro possibile, vorranno contribuire a scrivere questa nuova pagina di storia.

Vi ringrazio da ora per il contributo che darete alla nostra comunità.

Per il gruppo "Carinaro Rinasce"

Il Capo-gruppo

Stefano Masi

